

SERIE A2
GIRONE OVEST

«UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE VA AL PUBBLICO
SI È VISTA NITIDAMENTE LA SPINTA CHE CI HA DATO»
HA DETTO IL TECNICO RAMAGLI Dopo il trionfo

Entusiasmo Mens Sana Ritrovata grande fiducia

L'unico difetto la scarsa vena nel tiro da tre punti

UNA BELLA iniezione di fiducia a livello di convinzione, un'importante presa consapevolezza delle proprie potenzialità. Questo il significato del successo della Mens Sana sulla capolista Scafati. Siena ha sempre condotto, impostando una partita aggressiva e fisica dal punto di vista difensivo: un piano-partita eseguito molto bene e che ha propiziato ben 20 palle perse dei campani. Così, per la seconda volta in stagione, la Mens Sana riesce a infilare una striscia di due vittorie consecutive: successi che non possono che far aumentare l'autostima e la 'confidence' dei biancoverdi. Specie per come sono maturati: la prima partita è stata decisa all'overtime, mentre con Scafati Siena è sempre riuscita a condurre nonostante non abbia mai realizzato da tre punti (solo un canestro, peraltro giunto nel finale di partita, con Bryant). Aver amministrato i tentativi di rientro di un top team come la Givova è un elemento che va rimarcato, specie per quelli che sono stati i contributi arrivati dalla panchina: al di là dei noti Udom e Bryant (autentiche iniezioni di qualità a partita in corso), anche Bucarelli e Marini si sono ritagliati uno spazio da protagonisti. Le grandi prove balistiche di Ranuzzi, Roberts e Diliegro hanno completato l'opera. Tutti elementi molto importanti in vista



GIOIA Il biancoverde Bucarelli

dei prossimi impegni: fattori da cui ripartire e magari da migliorare per mantenerli in maniera più costante e continua durante l'arco degli incontri. «L'atteggiamento messo in campo è stato quello giusto - ha sottolineato coach Alessandro Ramagli nel post-partita -. Un ringraziamento speciale al pubblico: si è vista nitidamente la spinta che ci ha dato». Parole, quelle del tecnico biancoverde, arrivate alla fine di una settimana molto 'chiacchierata' e tesa per la Siena del basket: la bella prova della Mens Sana, proprio per questo, ha rappresentato qualcosa di speciale non solo per la squadra ma per tutta una piazza che ha cuore i colori biancoverdi.

Andrea Frullanti

L'avversario
Casale in crisi
Tre le sconfitte consecutive

TERZO KO consecutivo per Casale Monferrato che esce con le ossa rotte dal derby di Biella, perso 80-61. Una sconfitta che arriva dopo i passi falsi contro Reggio Calabria e Roma e che lascia la formazione piemontese a quota 18 punti, gli stessi della Mens Sana che arriverà a Casale domenica prossima. «Biella ha vinto con merito - l'amara analisi di coach Ramondino ieri dopo il ko - noi siamo in un momento un po' particolare e non siamo molto lucidi, fattore che si concretizza in alcuni aspetti come la mancanza di presenza nei rimbalzi, per non parlare degli 8 tiri liberi sbagliati. Credo comunque che il filo conduttore di queste tre sconfitte sia la mancanza di continuità nel corso della gara e l'assenza di Martinoni sicuramente pesa, ma noi dobbiamo guardare avanti e non pensarci, anche perché salterà probabilmente qualcosa come 6-7 partite».

g.d.l.